

Da Genova alle comunità colpite dal sisma: Music for Peace consegna due moduli abitativi nel Norciano

di **Redazione**

06 Luglio 2017 - 13:44



Genova. Nella giornata di domani, venerdì 7 luglio, l'associazione Music for Peace consegnerà due moduli abitativi alle comunità di Agriano e Frascaro (Norcia), ancora in difficoltà per il sisma del 30 ottobre scorso.

La consegna è l'atto conclusivo del progetto che Music for Peace ha reso possibile grazie alla collaborazione di Assagenti Genova e l'associazione Omnes...oltre il confine di Perugia. Da anni le tre realtà collaborano insieme per svariate attività e oggi si trovano in rete a realizzare un importante intervento a sostegno delle popolazioni vittime del sisma che ha colpito in maniera devastante il Centro Italia quasi un anno fa.

Attraverso l'associazione Omnes, che gode di una profonda conoscenza del territorio umbro vantando anni di attività a livello regionale, è stato possibile per Music for Peace poter verificare e osservare le condizioni territoriali nelle aree interessate dal terremoto. L'attenzione si è spostata dal centro di Norcia, per ovvie ragioni mediatiche più in vista, al territorio circostante. Infatti l'essenza di quei luoghi, da tutelare e mantenere, si trova esattamente nella vita e nella quotidianità sparsa nella piana, sulle coste delle alture e sempre più su in alta quota. Paesini storici, medievali con chiese, cappelle ed edifici che ne

segnano i percorsi.

Grazie all'intervento di Assagenti Genova è stato dunque possibile per Music for Peace rispondere alla richiesta di aiuto di due comunità: Agriano e Frascaro. Agriano, da subito, è stata considerata tra le comunità un esempio virtuoso per come i cittadini hanno fronteggiato l'emergenza, nonostante le immense difficoltà dettate dalla situazione, senza l'ausilio fisso di Protezione Civile e Croce Rossa. Frascaro è stata invece divisa in due diversi campi, e Frascaro alto ha trascorso mesi di disagio estremo essendo sito in luogo nascosto e difficilmente raggiungibile dagli enti che effettuavano le distribuzioni di materiali.

La richiesta delle due comunità è stata di un modulo abitativo per ciascuno.

Ad Agriano il modulo è necessario per stoccaggio materiale dei nuclei familiari che hanno ricevuto notifica "E" dai sopralluoghi AeDeS, quindi condizione di inagibilità delle rispettive dimore. Terminati i lavori di ricostruzione, che saranno molto lunghi, la prospettiva del modulo è divenire polo di aggregazione e di culto, infatti alla comunità è venuta meno la possibilità di utilizzare le piccole chiese gravemente danneggiate e di conseguenza manca totalmente un luogo di incontro per i cittadini.

Gli abitanti di Frascaro hanno palesato la necessità di avere un luogo pulito e chiuso dove sistemare i beni personali e questo bisogno diviene ogni giorno sempre più pressante perché il 90% delle abitazioni non sono agibili e molte hanno subito crollo totale.